

Il Segretario Generale

Roma, 5 marzo 2024

A TUTTE LE ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE AFFILIATE c.a. Sig.ri Presidenti

Comunicazione via mail

Cari Presidenti,

la Federazione Italiana Pallavolo circa un anno fa ha intrapreso un percorso volto a sensibilizzare il proprio movimento su una tematica sociale molto importante quale la lotta alla violenza di genere.

Purtroppo negli ultimi tempi la tematica è balzata agli onori della cronaca per fatti che ci hanno molto colpito. Fortunatamente il nostro movimento si è fino ad ora distinto per correttezza e sensibilità su determinate materie, ma ci è comunque sembrato giusto intraprendere un percorso virtuoso che ponesse l'attenzione sull'importanza di comportamenti corretti o che comunque rispondano ai criteri di valore educativo della disciplina sportiva.

Il nostro ampio progetto si intitola "La buona norma: la FIPAV e il contrasto alle violenze" e venne presentato ufficialmente il 10 marzo 2023 presso la redazione de Il Corriere dello Sport (i dettagli); da allora abbiamo iniziato a organizzare sul territorio alcuni convegni (Catania, 31 maggio; Cavalese, 5 giugno; Milano, 5 agosto) che ci hanno restituito importanti feedback sui quali abbiamo continuato a lavorare convinti della necessità di fornire al nostro movimento tutti gli strumenti necessari per assalire certe tematiche con la massima attenzione.

Contestualmente al nostro impegno e alle nostre azioni intraprese lo scorso anno, il 31 agosto 2023 è entrato in vigore il D.Lgs n. 39/2021 che ha fornito ancora maggior impulso alle iniziative già poste in essere, pur richiedendo un notevole sforzo a tutte le componenti del nostro movimento.

È in ottemperanza a tale decreto che, anche sulla base delle indicazioni fornite alla Federazione dalle Linee Guida del CONI contenenti le specifiche necessarie all'applicazione della norma, la FIPAV ha approvato e pubblicato sul sito Federale, il "Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui tesserati" e "Le Linee Guida" dirette a prevenire abusi, violenze e discriminazioni nell'attività sportiva, ed ha nominato il Responsabile delle Politiche di Safeguarding (il Safeguarding Office) composto dagli avvocati Alessandro Avagliano e Maddalena Petronelli; con loro la psicologa Sara Biondi. Sul sito è inoltre possibile, per chiunque venga a conoscenza di comportamenti rilevanti sul piano disciplinare a scapito della persona e del benessere psico-fisico dei tesserati federali, inviare al Safeguarding Office federale una segnalazione, anche in forma anonima, compilando l'apposito **FORM**.

La normativa in questione, considerato che un così ambizioso processo di cambiamento, a valenza non soltanto sportiva ma anche di così alto valore sociale, potrà realizzarsi solo attraverso l'aiuto e la collaborazione fattiva di tutto il mondo sportivo, prevede che gli stessi obblighi Federali





si ripetano anche a carico delle Associazioni e delle Società Sportive affiliate, le quali infatti dovranno:

- emanare e pubblicare, nel termine di cui all'art.16, comma 2 del D.Lgs n. 39/2021, di modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva, nonché di codici di condotta conformi alle Linee Guida federali. Le Associazioni e le Società Sportive affiliate che già possiedono un modello organizzativo e di gestione, ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, dovranno integrarlo nel rispetto delle citate Linee Guida;
- nominare entro il 1° luglio 2024 un Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni nell'attività sportiva (Safeguarding Office).

A tale riguardo si informa anche che:

- a) Le Associazioni e le Società Sportive affiliate, unitamente ai Presidenti, che non adempiano agli obblighi di cui all'art. 16, comma 2, D.LGS. n. 39/2021, sono sanzionate secondo le procedure disciplinari e le sanzioni previste nel Regolamento giurisdizionale federale;
- b) <u>sono condizioni obbligatorie per l'affiliazione o la riaffiliazione</u> delle Associazioni e delle Società Sportive affiliate a decorrere dalla Stagione Sportiva 2024/2025:
  - la nomina del Responsabile delle Politiche di Safeguarding dal 1° luglio 2024;
  - l'adozione dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei codici di condotta di cui sopra dal 31 agosto 2024.

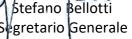
Si precisa che a decorrere dall'11 marzo 2024 nell'apposita sezione "dirigenti" del Tesseramento on line societario, sarà possibile inserire il nominativo del Responsabile delle Politiche di Safeguarding delle Associazioni e delle Società Sportive affiliate.

Il Safeguarding Office della Federazione è già al lavoro per fornirVi l'aiuto necessario ad intraprendere questo importante percorso di cambiamento e, a breve, la Federazione pubblicherà sul sito federale, al seguente link: <a href="https://www.federvolley.it/index.php/safeguarding">https://www.federvolley.it/index.php/safeguarding</a> alcuni format che vi potranno essere di supporto per l'adeguamento alla normativa. Oltre a ciò sono in programmazione una serie di iniziative, da realizzarsi anche attraverso canali digitali, per la formazione e la sensibilizzazione di tutte le figure coinvolte.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: <u>labuonanorma@federvolley.it</u> .

Ancora una volta, ci aspetta pertanto un lungo e complesso percorso, che affronteremo insieme e per il quale serve ancora una volta il contributo di ciascuno di noi nel pieno delle proprie funzioni e competenze.

Nel ringraziarVi per l'attenzione dedicatami, colgo l'occasione per salutarvi cordialmente.



FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO

